

03/00036942

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(15605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St.28423/
a-b-c-

OGGETTO: Tre fuseruole

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), Loc. Barche s.s.
(P.48, XIII SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Off. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Culture di Polada, Fase A

MATERIALE E TECNICA: a),b) Terracotta grigio scure ad impasto grossolano; c) terracotta grigia ad impasto grossolano; tutte modellate a mano e lisce.

MISURE: a) diam. cm. 3,6; alt. cm. 2,1; b) diam. cm. 3,7; alt. cm. 2; c) diam. cm. 3; alt. cm. 1,9

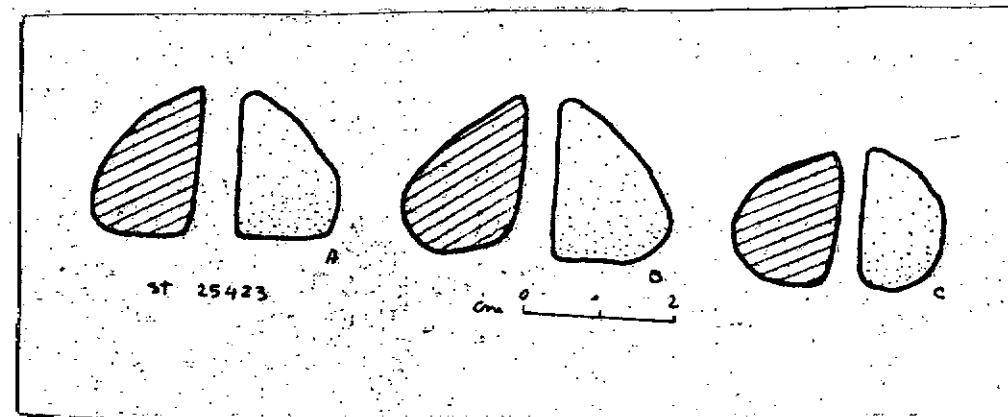
STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostate, corrose e scheggiate

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.
DESCRIZIONE: Tre fuseruole biconiche in modo più o meno accentuato, una delle quali (b) con bassa carenatura, le altre due (a),c) con carenatura più alta. Parete irregolare, arrotondata nella parte superiore soprattutto nel pezzo a). Base piana nel pezzo a), concava nei pezzi b),c) Fori yassanti irregolari. Le tre fuseruole, appartenenti ad una categoria di oggetti di uso molto comune presso varie culture soprattutto nella antica e media età del bronzo, sono attribuite alla fase A delle culture di Polada in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino è riferibile a tale periodo. Esemplari analoghi rispettivamente ai pezzi a),b),c) in M. DEGANI, Scavi pressi/torici alla "Motta Balestro" di Brescello, "Studi in onore di Pia Laviosa Zambotti", Milano 1968, p.134, tav. 2,10; O. Anversa, B. Buttarelli, G. Sartori, Il Villaggio eneo della Fontana di Casalmaggiore,

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 982 F

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI
Antonietta Ferraresi



ANNA MARIA TAMASSIA

An. Ferraresi

ALLEGATI:

1

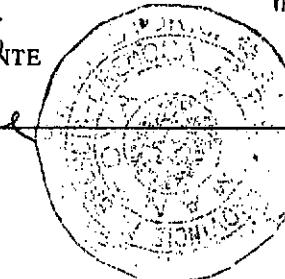
Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non esporlo in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE
(M. VISTO DELL'SOPRINTENDENTE)

M. G. Ciulli

AGGIORNAMENTI:



IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Tosca)
FIRMA

M. Tosca

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se i pezzi rientrino nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se facciano parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità delle Lombardie.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/0003605 h 2

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO 25

INV.

St. 25423/a-b-c-

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Resoconti dell'attività del Centro Casalasco di Studi Paletnologici", Casalmaggiore 1974, p. 15, fig. 4,2; A. ASPES - L. PASANI, La stazione preistorica di Bor di Pacengo e la media età del bronzo nell'anfiteatro morenico del Gherda, "Atti e Memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona", s. VI, XIX, 1967/68; pp. 10 e 37, n. 17, fig. 14.-